

Le implicazioni
del voto
sull'EuropaLe implicazioni
del voto per il
rischio Italia**DONATELLA PRINCIPE**Director Market and Distribution
Strategy di Fidelity International**L'incertezza alimenta volatilità**

La vera minaccia è una forte frammentazione della compagine parlamentare. Ciò, unito alla crescita, pur senza vittoria, dei partiti estremisti comporterà l'indebolimento del processo decisionale. Se nel lungo periodo questa situazione rischia di portare a un indebolimento politico ed economico dell'Europa nel breve l'unica certezza sarà l'incertezza: e per i mercati questo vorrà dire volatilità

Possibili tensioni sullo spread

La frammentazione politica attesa nel nuovo Parlamento Europeo potrà avere come conseguenza un ritorno di focalizzazione dei mercati sullo stato di salute dei singoli paesi; specie se il risultato delle elezioni europee avesse ripercussioni politiche locali. A differenza di quanto avvenuto lo scorso anno, un eventuale ritorno del rischio-Italia potrebbe provocare anche un effetto contagio sugli altri periferici.

**RETO CUENI**Senior Economist di Vontobel
Asset Management**Tempi più lunghi per le nomine**

La probabile avanzata dei partiti euroscettici rischia di complicare molto il processo decisionale nell'Unione europea. Ci aspettiamo un lungo negoziato sui presidenti di Commissione e Bce. La scelta del tedesco Weidmann come successore di Draghi potrebbe essere letta dai mercati come una svolta restrittiva. Ma nel concreto non credo che la politica monetaria cambierà drasticamente.

Bene il divorzio Lega-5 stelle

Un'affermazione dei partiti nazionalisti, più rigidi sul tema della disciplina di bilancio, può rendere più arduo il negoziato dell'Italia con l'Ue. La percezione del rischio sovrano può migliorare in caso di fine del governo Lega-5stelle e formazione di una nuova maggioranza di centro-destra che potrebbe favorire un attenuamento delle istanze euroscettiche della Lega

**ELLIOT HENTOV**Head of Policy and Research,
State Street Global Advisors**Decisivo il successore di Draghi**

La partita chiave è quella per la Bce. Draghi ha contribuito a domare la crisi del debito sovrano dell'Eurozona e a costruire una ripresa economica. I mercati si aspettano una politica monetaria in grado di offrire risposte rapide e decise. Se così non fosse ci aspettiamo ripercussioni negative per l'euro e le attività soggette a forti influenze di tipo politico, come gli spread creditizi italiani o le azioni delle banche europee

Pochi compromessi con Roma

I partiti tradizionali tenderanno ad unire le forze contro le sfide dei populistici. Quando i problemi dell'Italia torneranno sotto i riflettori ci saranno minori spinte verso il compromesso. Gli atteggiamenti europei nei confronti dell'Italia saranno in conflitto con la volontà di non consegnare a Salvini ogni successo. Questo sarà certamente negativo per il mercato

**SILVIA DALL'ANGELO**

Senior Economist di Hermes IM

Per l'Ue rischio "mani legate"

L'esito delle elezioni potrebbe avere un impatto sulla capacità dell'Eurozona di affrontare la prossima fase di ribasso e, quindi, sui mercati finanziari nel medio termine. Se da un lato è probabile che la maggioranza rimanga nelle mani dei partiti tradizionali, dall'altro è plausibile che vi siano passi in avanti significativi per i partiti populistici che potrebbero cercare di minare il funzionamento delle istituzioni europee dall'interno

Il rigore dei populistici del Nord

I partiti populistici del nord Europa sono grandi sostenitori della disciplina fiscale e non sono disponibili a concessioni nei confronti dei paesi del sud. In questo senso, le elezioni europee avranno probabilmente poco impatto sul cosiddetto rischio Italia, che continuerà ad essere determinato dalle dinamiche politiche domestiche e dall'evoluzione della fiducia dei mercati finanziari

**STEPHANIE KELLY**Political Economist di Aberdeen
Standard Investments**Gestione crisi più difficile**

Il settore in cui i populistici possono avere il maggiore impatto è quello della gestione delle crisi; in caso di grave recessione, questa stasi di Bruxelles sarebbe molto più seria e avrebbe conseguenze negative molto più gravi di quanto non lo sia in tempi normali. Ci aspettiamo uno "stress significativo" quando il ciclo attuale arriverà al termine

Italia al voto nel 2020

Il voto può condizionare la percezione del rischio Italia qualora cambiasse la posizione in patria del leader della Lega, Matteo Salvini. Una posizione forte potrebbe sostenere le nostre aspettative di elezioni anticipate a inizio 2020. Non concordiamo tuttavia sul fatto che in scia a buoni risultati la Commissione possa tollerare la sregolatezza fiscale italiana